



AsConAuto, officine e ricambi: come cambia l'aftersales tra ADAS e connettività



SFOGLIA LA GALLERY

Ascolta questo articolo ora...

I mutamenti tecnologici legati ad ADAS e connettività stanno ridisegnando l'attività quotidiana delle officine italiane. In uno scenario affascinante ma ancora ricco di incognite, AsConAuto intende confermarsi punto di riferimento per officine autorizzate e riparatori indipendenti.

A fotografare la situazione è stato, durante l'Automotive Dealer Day 2026 (Verona, 19-21 maggio), Roberto Scarabel, presidente dell'associazione che riunisce i concessionari italiani e promuove la distribuzione dei ricambi originali sul territorio nazionale.

"L'aftersales vive una trasformazione profonda: venditori e autoriparatori devono confrontarsi con vetture sempre più tecnologiche, nuovi modelli di mobilità, le esigenze delle flotte e clienti molto più attenti a qualità del servizio e trasparenza. Mettiamo a disposizione strumenti, competenze e servizi capaci di accompagnare l'evoluzione del settore".

In continua evoluzione

AsConAuto supporta 23 mila professionisti della riparazione attraverso una distribuzione rapida di ricambi originali multimarca, effettuata con una flotta di proprietà di 600 veicoli. A questo si aggiungono accesso alle informazioni tecniche, un ampio portafoglio di servizi e programmi di formazione specialistica.

È partita inoltre la fase di test dell'integrazione tra ARiA (area riservata alle officine del network) e partslink24: gli affiliati possono accedere ai ricambi originali di 52 marchi inserendo numero di telaio o targa, velocizzando il processo di ordine. Già oggi, l'82% delle consegne avviene in meno di cinque ore, con una forte riduzione degli errori di identificazione.



> 21 maggio 2026 alle ore 11:13

Noleggio a lungo termine, comparto chiave

AsConAuto mette a disposizione del noleggio a lungo termine sia ricambi originali sia componenti rigenerati, offrendo ai provider la possibilità di scegliere tra primo impianto e ricondizionato, senza rinunciare a qualità e rapidità di consegna.

Indagine: poca trasparenza sui ricambi

Luca Montagner, Senior Advisor di AsConAuto Academy, ha illustrato i risultati di un'indagine condotta a gennaio 2026 su 1.000 automobilisti italiani che si sono rivolti a officine indipendenti.

Due su tre non vengono coinvolti nella scelta dei ricambi per manutenzione e riparazione. Anche quando la scelta viene proposta, solo il 10% dichiara di aver ricevuto spiegazioni dettagliate.

"I consumatori nutrono un buon livello di fiducia nelle officine indipendenti, ma serve lavorare su comunicazione, trasparenza e cultura della manutenzione, coinvolgendo le Case".

Bilancio positivo e prospettive

AsConAuto ha chiuso il 2025 con un giro d'affari di 1,175 miliardi di euro. Nei primi tre mesi del 2026 la crescita è stata del 2,1%, a quota 308 milioni.

In Europa, con circa 350 milioni di veicoli tra auto e commerciali leggeri, il mercato dell'aftermarket vale 270 miliardi di euro. In Italia si attesta a 36 miliardi ed è in aumento, sostenuto anche dall'invecchiamento del parco circolante, che ha raggiunto un'età media vicina ai 13 anni.

Prossimo appuntamento il 15 e 16 ottobre con il Service Day, evento dedicato all'aftermarket nato da un'idea dell'associazione.